

AGGIORNAMENTO NORMATIVO N. 7/2014

del 28 febbraio 2014

- 1) Pubblicate le 2014 ISDA Credit Derivatives Definitions.
- 2) Pubblicato il nuovo Risk Outlook della Consob
- 3) Delibera Consob n. 18744 del 18 dicembre 2013 - Applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti di esponenti aziendali di Augustum Opus SIM S.p.A. e, in qualità di responsabile in solido, della medesima Società.

1) PUBBLICATE LE 2014 ISDA CREDIT DERIVATIVES DEFINITIONS.

Il 21 febbraio l'ISDA ha reso noto di aver pubblicato le 2014 ISDA Credit Derivatives Definitions che modificano ed integrano le 2003 ISDA Credit Derivatives Definitions. Si tratta di un documento che raccoglie tutte le definizioni maggiormente usate nelle operazioni in derivati di credito documentate tramite contrattualistica ISDA.

In particolare, con le nuove 2014 Credit Derivatives Definitions sono introdotte una serie di nuove definizioni che si sono rese necessarie a seguito di vari eventi verificatesi sui mercati dei derivati di credito, specie in relazione a debiti sovrani.

Come anche chiarito dall'ISDA nel proprio comunicato, tra le principali novità si segnalano (i) talune nuove definizioni concernenti il verificarsi di eventi di "bail-in" da parte di entità governative per la ristrutturazione di debiti sovrani utilizzate quali obbligazioni di riferimento; (ii) la creazione di nuovi meccanismi di settlement tramite cui, al verificarsi di eventi di credito in relazione a debiti sovrani, sia possibile regolare l'esposizione derivante dall'operazione tramite delivery dei nuovi titoli che sono stati convertiti al posto del (o che derivano dal) del debito sovrano originario; (iii) la predisposizione di nuovi specifici "standard" di obbligazioni di riferimento che diventino il benchmark di mercato per operazioni simili sul mercato dei derivati di credito.

L'ISDA ha precisato inoltre che, sebbene siano state messe a disposizione fin da subito, le 2014 ISDA Credit Derivatives Definitions entreranno ufficialmente in vigore a partire da settembre 2014, come stabilito da un apposito comitato (Credit Steering Committee) in seno all'associazione. Resta inteso che le nuove definizioni si applicheranno sulle nuove operazioni in derivati di credito grazie all'apposita dichiarazione di applicabilità inserita dalle parti nella documentazione dell'operazione (Schedule o Confirmation), ovvero, per le operazioni già esistenti, qualora le parti decidano concordemente di modificare le operazioni tramite negoziazione bilaterale ovvero grazie all'adesione ad un apposito protocollo che sarà implementato e diffuso sul punto dall'ISDA.

2) PUBBLICATO IL NUOVO RISK OUTLOOK DELLA CONSOB

La Consob ha pubblicato il proprio Risk Outlook n. 7 di febbraio 2014. Il "Risk outlook" è un documento periodico, a cadenza semestrale, di analisi dei fenomeni di natura congiunturale e dei trend che caratterizzano l'evoluzione dei mercati finanziari.

Il documento, funzionale all'individuazione dei fattori di rischio per il conseguimento degli obiettivi istituzionali, si articola in quattro sezioni concernenti i mercati azionari, i mercati obbligazionari, le società non finanziarie e gli istituti di credito.

**3) DELIBERA CONSOB N. 18744 DEL 18 DICEMBRE 2013 -
APPLICAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE NEI
CONFRONTI DI ESPONENTI AZIENDALI DI AUGUSTUM OPUS SIM
S.P.A. E, IN QUALITÀ DI RESPONSABILE IN SOLIDO, DELLA
MEDESIMA SOCIETÀ**

In data 14 febbraio 2014 è stata pubblicata sul "Bollettino" disponibile sul sito Consob (www.consob.it) la delibera dell'Autorità di Vigilanza n. 18744 del 18 dicembre 2013.

Tale delibera è di particolare interesse in quanto nella stessa l'Autorità di Vigilanza, ai fini della configurabilità della violazione delle norme sui conflitti di interesse, ha dato rilievo - tra l'altro - ai criteri utilizzati nell'attribuzione della retribuzione variabile riconosciuta ai gestori.

In particolare, Consob ha, tra l'altro, contestato alla società di intermediazione mobiliare di non aver identificato alcuna fattispecie di conflitto di interesse - né, di conseguenza, di avere adottato alcuna misura di gestione - con riguardo ai criteri utilizzati nell'attribuzione della retribuzione variabile riconosciuta ai gestori, la quale era di fatto collegata ai ricavi/utili dell'impresa, questi ultimi legati alle masse gestite.